

L'OPPORTUNITÀ

Un master che insegna a raccontare le tante storie del vino

IVREA

Raccontare il vino e, attraverso di esso, il lavoro, la tradizione e la storia di un territorio. Sono aperte le iscrizioni al master in Comunicazione per il settore enologico e il territorio dell'Università cattolica del Sacro cuore di Milano. Le iscrizioni si chiuderanno il 4 gennaio prossimo e, quattro giorni dopo, cominceranno le lezioni a Brescia.

Il master è patrocinato dall'Associazione italiana sommelier Lombardia e Piemonte, dai consorzi Franciacorta e per la tutela e la valorizzazione dei vini docg di Caluso e doc Carema e Canavese, da Confindustria Canavese e **Confagricoltura** Torino ed è strutturato in modo da affrontare, attraverso un approccio multidisciplinare, gli aspetti del mondo del vino, coniugando conoscenze storico-culturali con strumenti di comunicazione tradizionale e digitale, regole di degustazione con tecniche di narrazione e di storytelling. «Territori un tempo destinati solo alla produzione agricola grazie all'enoturismo hanno la possibilità di essere rivitalizzati e divenire mete turistiche d'eccellenza - spiega Carla Lunghi, direttrice del Master -. Queste nuove forme di turismo esperienziale necessitano di una comunicazione efficace senza la quale si rischia di perdere attrattività verso i turisti e, di conseguenza, risorse economiche per il territorio. Usi accorti e competenti delle tecniche comunicative digitali e tradizionali si profilano sempre più come strumenti strategici per la valorizzazione dei prodotti enologici e dei territori di cui sono



Grappoli di Erbaluce

espressione». «Un'esperienza molto positiva per il nostro Consorzio con il patrocinio al Master, - sottolinea Caterina Adorno, fino a qualche settimana fa presidente del Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini docg di Caluso e doc di Carema e Canavese - un valore aggiunto nella valorizzazione delle nostre denominazioni del Canavese; Caluso docg, Carema e Canavese doc, inoltre, i giovani studenti futuri nostri ambasciatori delle eccellenze vitivinicole. Questo percorso darà opportunità di lavoro e maggiore consapevolezza». «Soprattutto in questo periodo di grandi cambiamenti - aggiunge Ercole Zuccaro, direttore di **Confagricoltura** Torino - è necessario poter contare su professionisti competenti e innovativi, in grado di valorizzare le peculiarità dei territori vitivinicola e delle produzioni enogastronomiche tipiche. Siamo convinti che questo master possa contribuire a formare specialisti all'altezza delle nuove sfide che richiede il momento, fondamentali per sostenere le imprese vitivinicole e le organizzazioni della filiera in un nuovo approccio al mondo della comuni-